



PIANO OPERATIVO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MONZA

Aggiornamento e Rendicontazione al 31.03.2016

**AI SENSI DELL'ART. 1 C. 611 E 612 DELLA L. 190/2014 (LEGGE DI
STABILITA' 2015)**

SOMMARIO

Esame della norma contenuta nella Legge di Stabilità e suo inquadramento giuridico - aggiornamento e rendicontazione del Piano di Razionalizzazione presentato a Marzo 2015.....	3
Excursus delle operazioni di razionalizzazione delle partecipate effettuate dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2015	5
Piano operativo di razionalizzazione: ulteriori evoluzioni a tendere fino al 31 Dicembre 2016	8
Conclusioni.....	9

Esame della norma contenuta nella Legge di Stabilità e suo inquadramento giuridico - aggiornamento e rendicontazione del Piano di Razionalizzazione presentato a Marzo 2015

L'art. 1 c. 612 della L. di Stabilità 2015 (L. 190/2014) contiene una disciplina che impone agli enti territoriali, oltre che agli enti universitari e di ricerca e alle autorità portuali, l'adozione di un *“piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire”*.

Ciò in virtù del fatto che la norma, al comma 611, richiede ai suddetti enti, a decorrere dal 01/01/2015, l'avvio di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni in società di capitali direttamente o indirettamente possedute.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione società non indispensabili: la locuzione “non indispensabili” rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal “mercato”. Se ne deve quindi concludere che sono i servizi strettamente necessari al perseguimento del fine istituzionale dell'ente che debbono essere “indispensabili” allorché non reperibili sul mercato;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga;
- aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi amministrativi; (ii) degli organi di controllo, (iii) delle strutture aziendali; (iv) riduzione delle relative remunerazioni.

In data 25/3/2015 il Sindaco del Comune di Monza ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'ente il suddetto Piano Operativo, inclusivo della Relazione tecnica redatta dall'ufficio competente.

Il contenuto del piano operativo comprendeva una specifica Relazione tecnica nella quale venivano evidenziate:

- le società coinvolte;
- i tempi di attuazione delle azioni previste nel piano;
- le modalità di attuazione che quindi dovranno essere indicate per singole azioni (cessioni, fusioni, scissioni ecc);
- il dettaglio dei risparmi da conseguire.

I tempi di operatività indicati nel Piano Operativo pubblicato un anno fa circa sono i seguenti:

- entro il 31 marzo 2015 redazione del piano operativo di razionalizzazione che compete, nel caso di enti pubblici locali, al presidente della provincia o al sindaco, al direttore generale e al dirigente del servizio partecipazioni;

- entro 31/12/2015 il termine entro il quale deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione;
- entro il 31 marzo del 2016 redazione di una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.

Il menzionato Piano Operativo e la relativa relazione tecnica sono stati inviati alla competente sezione della Corte dei Conti come da disposizioni di legge.

La pubblicazione sul sito istituzionale, che costituisce adempimento in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 33/2013, è stata effettuata nei termini indicati dalla norma in esame.

La norma peraltro prevede che entro il 31/03/2016, il Sindaco provveda altresì a predisporre una relazione sui risultati conseguiti e a trasmetterla, anch'essa, alla competente sezione della Corte dei Conti, nonché a pubblicarla sul sito istituzionale dell'ente.

Questo documento ne costituisce l'adempimento e si propone di ripercorrere i progressi effettuati durante l'anno 2015 nell'attività di razionalizzazione delle società partecipate dall'ente, ripercorrendo gli step conclusi e quelli ancora da concludere.

Excursus delle operazioni di razionalizzazione delle partecipate effettuate dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2015

In questo paragrafo si dà conto e si aggiorna sull'attività effettivamente svolta durante il 2015 e si evidenziano le attività ancora da svolgere nel corso del 2016, onde pervenire alla conclusione dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Monza.

Vediamo quindi le azioni intraprese e concluse nel corso dell'anno 2015 come erano state elencate nel Piano Operativo presentato a Marzo del 2015 proponendo una semplice "check list" delle attività già effettivamente svolte nel corso dell'anno 2015. Infine si darà conto delle azioni ancora da concludere alla data di redazione del presente aggiornamento (Marzo 2016).

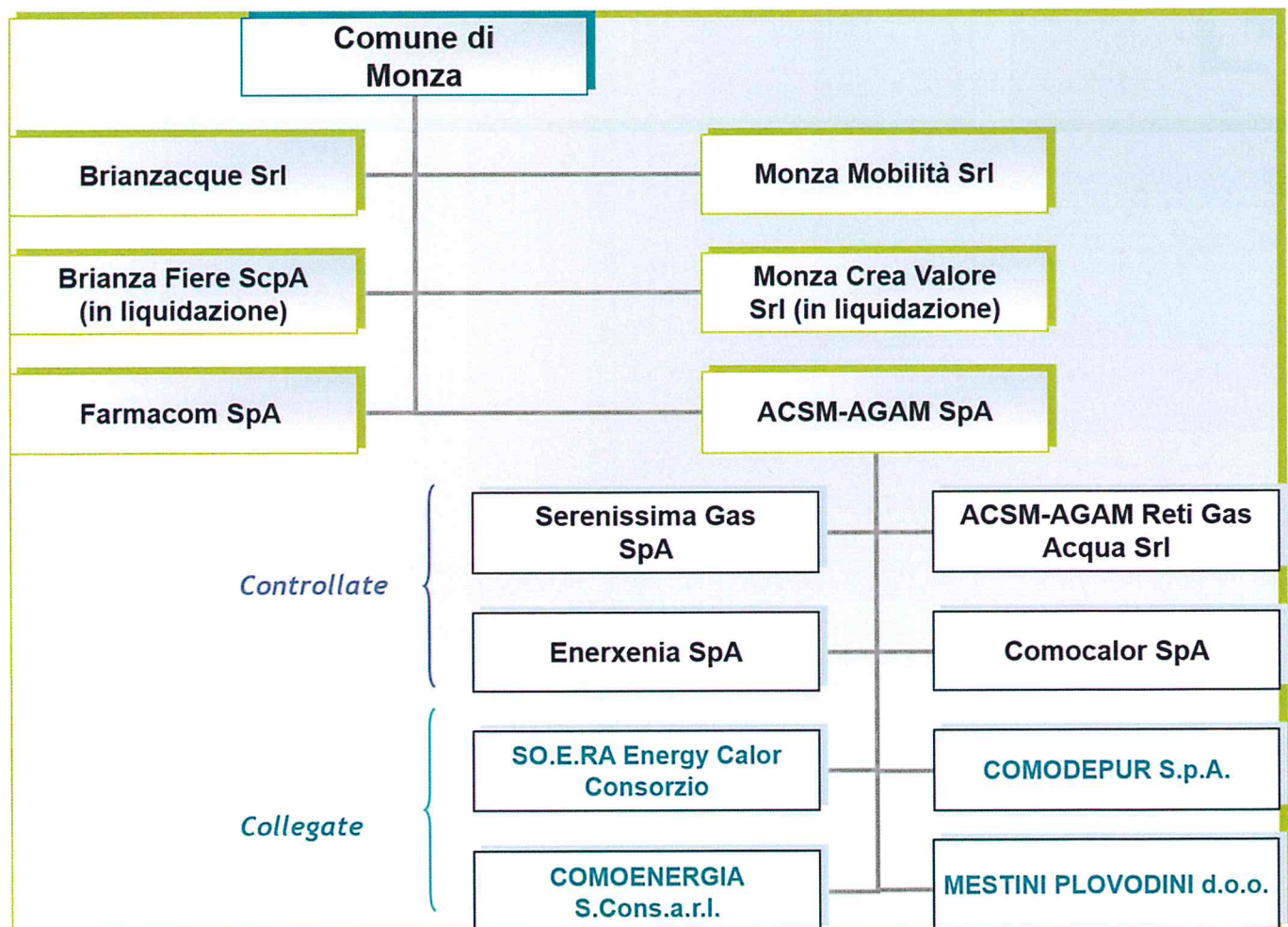
Le attività intraprese e concluse nel corso del 2015, ed indicate a suo tempo nel Piano Operativo di Razionalizzazione sono le seguenti:

- ✓ Liquidazione della Società Scenaperta S.p.A.: le operazioni di liquidazione si sono concluse nel mese di Aprile 2015 con l'assegnazione ai soci del patrimonio di liquidazione, e la società ha cessato l'attività. Con la liquidazione della società, avvenuta in ottemperanza all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione nr. 40 del 09/05/2013, l'attività di gestione teatrale del Teatro Manzoni è stata assegnata alla preesistente Azienda Speciale Scuola Paolo Borsa, conseguendo i risultati di risparmio di costi preventivati in sede di presentazione del Piano di Razionalizzazione di Marzo 2015.
- ✓ Trasformazione di TPM S.p.A. in Monza Mobilità S.r.l.: l'operazione si è conclusa nel mese di Aprile 2015, con l'approvazione del nuovo Statuto societario, che ha altresì determinato la riduzione del Capitale sociale da € 317.305,00 a € 10.000,00 con il conseguente appostamento di una riserva disponibile per la eventuale distribuzione al socio unico, e con la nomina dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico.
- ✓ Messa in liquidazione della società Monza Crea Valore S.r.l.: Il Consiglio Comunale di Monza ha espresso indirizzo favorevole allo scioglimento e messa in liquidazione della società con Deliberazione nr. 80 del 16/11/2015. A seguito dell'indirizzo, espresso analogamente anche dall'altro socio, la Camera di Commercio di Monza e Brianza, la società è stata ufficialmente posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 17/12/2015. Le operazioni di liquidazione sono in corso e si concluderanno nel corso dell'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, nel corso della quale verrà presentato il bilancio di liquidazione della società.
- ✓ Per quanto riguarda Brianza Fiere S.c.p.A., come preventivato nel Piano di Razionalizzazione, si prevede la definitiva liquidazione alla conclusione del giudizio pendente avanti al Tribunale Civile di Monza per una causa intentata nei confronti sia dell'Amministrazione Comunale che della stessa Brianza Fiere per il quale si prevede la sentenza per il mese di Maggio 2016. Indipendentemente dall'esito, sono al vaglio tuttavia soluzioni per stralciare la posizione della società dalla causa, onde cessarla definitivamente entro il primo semestre del corrente anno.
- ✓ Come preventivato nel Piano presentato a Marzo 2015 l'Amministrazione Comunale ha esaminando anche la situazione delle altre società a partecipazione diretta. A seguito di detto esame, nel corso del 2015 è stata avviata un'ulteriore importante operazione societaria che investe la società quotata ACSM-AGAM S.p.A., per la

quale, con deliberazione nr. 82 del 23/11/2015 il Consiglio Comunale di Monza ha dato indirizzo favorevole ad un'operazione di valorizzazione della società medesima, e più specificatamente si è espresso al fine di *“di promuovere la vendita parziale della partecipazioni societarie al fine di favorire, mediante l'integrazione con altri gruppi industriali, i processi aggregativi utili a fronteggiare le nuove esigenze scaturenti dall'apertura al mercato”*, approvando contestualmente *“la vendita di una quantità di azioni comprese tra 1/6 e 1/3 del numero di azioni attualmente detenute, ovvero, fino al 50% delle azioni che saranno poste in vendita, anche lo scambio, se più conveniente, con altri titoli azionari in società operanti nell'ambito dei servizi di interesse generale”*. In seguito all'indirizzo espresso dal Comune di Monza, è stata espletata un'asta per la vendita di un primo lotto, pari al 2% del Capitale Sociale della società, che ha portato alla cessione, avvenuta in data 23/12/2015, ad A2A S.p.A., già socio di ACSM-AGAM S.p.A., della quota predetta ad un prezzo di € 1,60 per azione per un importo complessivo di € 2.451.811,20.

In seguito alle operazioni societarie su esposte, la situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Monza si presentava, al 31/12/2015, in linea con quanto preventivato nel Piano di Razionalizzazione presentato a Marzo 2015, come segue:

Situazione al 31/12/2015:



In sintesi, pertanto, ed in linea con le previsioni del Piano Operativo presentato a Marzo 2015, le società a partecipazione diretta del Comune di Monza erano, al 31/12/2015, le seguenti:

1. ACSM-AGAM S.p.A. , la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., quotata in borsa, partecipata al 27,12% (a seguito della cessione del 2% del Capitale Sociale ad A2A S.p.A. in data 23/12/2015);
2. Brianzacque S.r.l. la società pubblica di gestione del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,0914%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l.;
3. Monza Mobilità S.r.l. la società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A.;
4. Farmacom S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 95% e dai soci farmacisti;
5. Brianza Fiere S.c.p.A., partecipata al 71,39% (in liquidazione);
6. Monza Crea Valore, partecipata al 50% (in liquidazione).

Ad esse si aggiungono le partecipazioni indirette del gruppo ACSM-AGAM, nel frattempo ridotte a 8 (4 controllate e 4 collegate). Alla data di redazione del presente documento non è ancora stata conclusa l'operazione di cessione della collegata estera Mestini Plovodini d.o.o. Dal mese di gennaio 2015 il gruppo si è arricchito di una nuova società, la Plastic to Fuel S.r.l. cui ACSM-AGAM S.p.A. partecipa al 50%, con Capitale Sociale pari a € 10.000,0 ed il cui oggetto è lo sviluppo di studi di fattibilità per la trasformazione catalitica della plastica in idrocarburi liquidi e gassosi e la loro successiva commercializzazione. Al 31/12/2014 la nuova società del gruppo non risultava ancora consolidata.

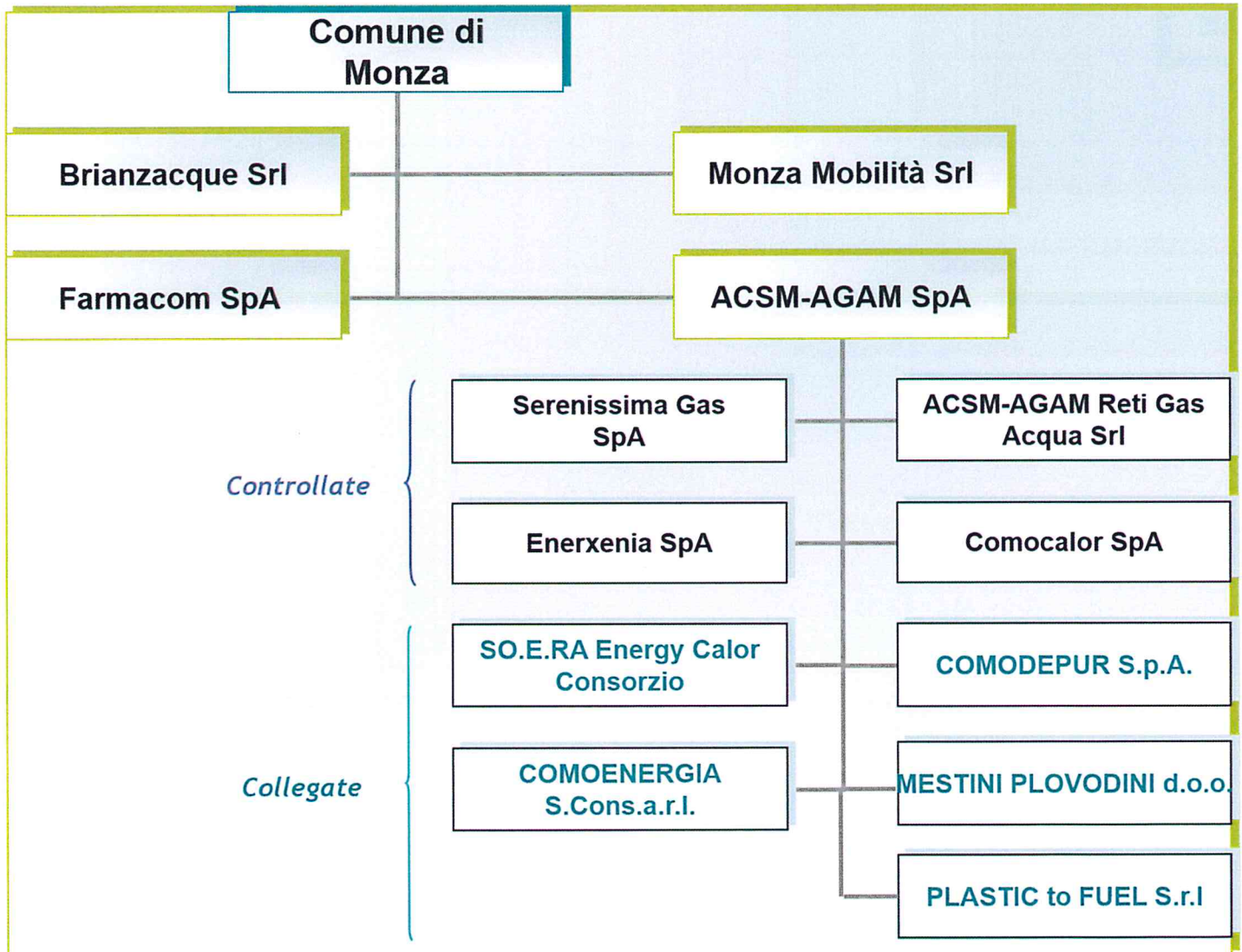
Il gruppo ACSM-AGAM ha presentato in data 18 Settembre 2015 un ambizioso Business Plan 2015-2019, nella quale la società manifesta la volontà di diversificare le attività e di consolidarsi sul mercato quale player nel settore dell'energia e dell'ambiente. Per maggiori dettagli si rimanda al documento pubblicato sul sito della società www.acsm-agam.it

Infine la società ha già presentato agli azionisti il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2015, nel quale il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo lordo di Euro 0,045 per azione (2014: Euro 0,035 per azione) in linea con pay out previsto nel Business Plan 2015-2019.

Piano operativo di razionalizzazione: ulteriori evoluzioni a tendere fino al 31 Dicembre 2016

Come anticipato già nel Piano Operativo presentato e come ribadito anche in questo aggiornamento e rendicontazione, la situazione a tendere per la fine dell'anno prevede la prossima definitiva cessazione delle attività delle due società già poste in liquidazione, Brianza Fiere S.c.p.A. e Monza Crea Valore S.r.l.

A seguito delle suddette cessazione la situazione a tendere entro la prima metà del 2016 sarà la seguente:



Conclusioni

Come si evince dalla presente rendicontazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, il Comune di Monza ha proceduto senza esitazioni ad attuare quanto previsto nel Piano presentato a marzo 2015, andando anche oltre le aspettative, mettendo in atto quella complessa attività di valorizzazione del maggiore asset in portafoglio, il gruppo ACSM-AGAM, per il quale anche per il 2016 si prevedono interessanti sviluppi, come facilmente intuibile dalle sinergie che verranno poste in essere con il socio industriale e come meglio esplicitato nel Business Plan 2015-2019.

I risultati economico-patrimoniali delle operazioni svolte nel corso del 2015 non possono essere evidenziati al momento della redazione della presente rendicontazione del Piano Operativo di Razionalizzazione in quanto i bilanci societari alla data non sono ancora stati approvati. L'amministrazione renderà conto dei risultati delle partecipate in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Monza e tramite la pub

Monza, 31 Marzo 2016

Il Sindaco pro tempore
Roberto Scanagatti

